



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)**

Nr. 62 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "DISCUSSIONE PROBLEMATICA RELATIVA ALLA CHIUSURA DEL POLIAMBULATORIO. NOTA DEL SINDACO PROT. N. 5772 DEL 17.05.2016".-

L'anno duemilasedici, il giorno venti, del mese di maggio, alle ore 15,06 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	—	SI	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	SI	—	
13 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 12	ASSENTI N° 03	
Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella.- Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.- Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Francesca Draia', il Vice-Sindaco Greco, e gli Ass.ri Trovato, e Serravalle.-			

Il Presidente Scozzarella, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 30, 1° comma, della L.R. n. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.

-Il Presidente Scozzarella legge la nota del Sindaco prot. n. 5772 del 17.05.2016, con la quale lo stesso ha chiesto di trattare in Consiglio Com.le la questione del Poliambulatorio. Riferisce, poi, dello sforzo fatto dal Sindaco e dall'Amm.ne Com.le sulla questione del Poliambulatorio, facendo presente, altresì, che lo stesso ha partecipato attivamente alle varie riunioni fatte in merito. Evidenzia, inoltre, che il Poliambulatorio non è della maggioranza o della minoranza, ma bensì di tutti. Fa presente, altresì, che, su questa vicenda, c'è stata una precisa speculazione politica per mettere in cattiva luce l'Amm.ne Com.le. Riferisce, infine, che non è stata data la possibilità al Sindaco di poter fare tranquillamente un sopralluogo alla Scuola Media, in quanto c'è stata una manifestazione non autorizzata messa in atto contro il Sindaco e l'Amm.ne Com.le.-

-Il Sindaco Draia, avuta la parola, riferisce che è arrivato il momento di fare un po' di chiarezza sulla vicenda del Poliambulatorio. Fa presente, poi, che, da quando il problema è nato, la stessa e l'Amm.ne Com.le si sono dati immediatamente da fare per trovare la soluzione. Fa, quindi, la cronistoria della vicenda, evidenziando che sono state subito contattate le Suore del Boccone del Povero, per avere a disposizione alcuni locali della struttura. Fallita la trattativa con le Suore, la stessa aveva pensato, in alternativa, di utilizzare alcuni locali della Scuola Media Lanza, vista anche la richiesta da parte dell'ASP di locali idonei e l'urgenza di riportare tutte le specialistiche nel Ns. territorio. La stessa aveva comunicato al Dirigente Scolastico del probabile utilizzo dei locali della Scuola Lanza, concordando, di comune accordo, che, prima di firmare ogni atto formale ed ufficiale, era opportuno convocare un Consiglio d'Istituto per discuterne con gli insegnanti ed i genitori. La seduta del Consiglio d'Istituto, infatti, era stata convocata per il giorno 17.05.2016. Evidenzia, poi, che, nell'incontro che la stessa aveva avuto con il Dirigente, si era concordato di effettuare un sopralluogo del tutto riservato, ma tutto ciò non è stato possibile, perché, andando a Scuola, la stessa riferisce che è stata assalita verbalmente da diversi insegnanti e mamme di alunni, che non condividevano le intenzioni dell'Amm.ne Com.le di utilizzare in via del tutto temporanea i locali della Scuola Lanza per il Poliambulatorio. Riferisce, altresì, che la manifestazione organizzata era da evitare, anche perché la discussione si sarebbe dovuta affrontare durante il Consiglio d'Istituto già convocato. Riferisce, ancora, che, alcuni giorni fa, è stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso con l'ASP di Enna per utilizzare temporaneamente i locali dell'ex Corpo di P.M., al fine di mettere negli stessi locali alcuni ambulatori del Poliambulatorio. Fa presente, inoltre, di aver messo a disposizione una stanza al pianterreno del Municipio, dove allocare un Ufficio Amm.vo dell'ASP di Enna. Evidenzia, altresì, che, d'ora in poi, saranno verificate, edificio per edificio, tutte le varie situazioni, in modo da reperire i locali che attualmente servono all'Amm.ne Com.le. Sottolinea, poi, che, in ogni caso, per risolvere la questione Poliambulatorio ci volevano i necessari tempi tecnici. Riferisce, ancora, che i cittadini potranno scegliere il proprio medico di famiglia in Comune, senza la necessità di andare ad Enna. Conclude, infine, dicendo che l'Amm.ne Com.le è pronta ad accogliere ogni suggerimento per la risoluzione del problema.-

-Il Consigliere Arcuria lamenta che è passato un po' di tempo prima che l'Amm.ne Com.le si decidesse a coinvolgere la minoranza su tale problematica. Evidenzia, poi, che la Fidelio otto mesi fa, in Consiglio Com.le, aveva detto che il poliambulatorio di Valguarnera doveva essere potenziato e non chiuso. Riporta, poi, le parole dette recentemente dalla Fidelio, che ha riferito che l'ASP non ha al momento un euro per ristrutturare il Poliambulatorio.-

-Il Vice-Sindaco Greco, nel riferire i fatti accaduti, racconta che lei ed il Sindaco erano andate alla Scuola Lanza per verificare la situazione dei luoghi e si sono trovate di fronte a genitori ed insegnanti, che hanno contestato l'idea dell'Amm.ne Com.le di poter utilizzare alcuni locali della Scuola stessa per il Poliambulatorio.-

-Il Sindaco Draia, avuta la parola, evidenzia che nessuno doveva portare a conoscenza tale sopralluogo dell'Amm.ne Com.le alla Scuola Lanza, ed, invece, questo non è successo, e di questo non riesce a capacitarsene; anzi, bisognerebbe capire se, in un giorno di chiusura della Scuola, l'incontro dei genitori ed insegnanti era autorizzato, dato che non erano previste attività extracurricolari.-

-Il Consigliere Ruta riferisce che in 1^a Commissione si è discusso della problematica in esame, e consegna, poi, al Presidente un verbale della medesima Commissione.-

-Il Consigliere Auzzino evidenzia che nessuno ha dato alternative per la soluzione del problema. Fa presente, poi, che l'Amm.ne Com.le tiene molto alle Scuole di Valguarnera e che punta concretamente a valorizzarle, così come ha già dimostrato fin dall'inizio del mandato del Sindaco Draia. Evidenzia, quindi, che quella della Scuola Lanza era solo un'idea dell'Amm.ne Com.le, allo scopo di reperire temporaneamente dei locali dove allocare il Poliambulatorio. Riferisce, altresì, che, in quell'incontro presso la Scuola Lanza, nessuno dei Consiglieri di minoranza presenti ha difeso il Sindaco, tenuto conto che era solo un'idea quella di utilizzare i locali della Scuola Lanza per il Poliambulatorio. Sottolinea, inoltre, che i Consiglieri di minoranza sanno tutto, in quanto i vari problemi dell'Ente vengono discussi nelle varie Commissioni Consiliari. Invita, infine, il Presidente Scozzarella a convocare quanto prima la 1^a Commissione, per **cercare** di risolvere il problema una volta per tutte.-

-Il Presidente Scozzarella chiede, alle ore 17,35, una sospensione dei lavori per due minuti, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 12. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 17,47, sono presenti n. 12 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (Castoro, Oliveri e Bentivegna).-

-Il Consigliere Arcuria evidenzia che il suo gruppo non è contro il Sindaco e l'Amm.ne Com.le, e neppure contro il Poliambulatorio, e che lo stesso gruppo è contro l'ASP e la Fidelio.-

-Il Presidente Scozzarella sottolinea che il colpevole non è solo la Fidelio, ma anche chi ha mandato i NAS al Poliambulatorio per farlo chiudere, facendo il tutto senza metterci la faccia e creando un danno alla cittadinanza. Invita, quindi, i Consiglieri presenti a trovare insieme la soluzione al problema.-

-Il Consigliere Profeta evidenzia che il danno per il Poliambulatorio è ricaduto non solo sull'Amm.ne Com.le, ma su tutta la cittadinanza. Fa presente, altresì, che il Sindaco doveva andare ad Enna, con una delegazione, presso l'ASP, e pretendere la soluzione al problema. Riferisce, quindi, che, se si fosse trovata la soluzione al problema, non ci sarebbe stata invidia da parte della minoranza, ma solo compiacimento. Sottolinea, poi, che il Sindaco è stato illuso dalla Fidelio. Evidenzia, ancora, che, su questo problema, non si deve dividere la Comunità, ma, semmai, al contrario, unirla. Evidenzia, inoltre, che uniti dobbiamo difenderci da chi ci vuole colpire. Spiega, poi, perché lo stesso era andato presso la Scuola Lanza, e, cioè, che era interessato in quanto Consigliere Com.le. Sottolinea, ancora, che, in quell'incontro, i Consiglieri Com.li non hanno proferito parola. Invita, poi, tutti i Consiglieri presenti ad essere uniti, evitando di attaccare docenti e genitori, solo perché hanno fatto capire al Sindaco che quella della Scuola Media non era una soluzione praticabile. Conclude, infine, dicendo che il suo gruppo propone di chiedere all'ASP il ripristino di tutti i servizi che c'erano prima, e di chiedere all'ASP di utilizzare i fondi strutturali per restaurare i locali del Poliambulatorio.-

-Il Consigliere Arena sottolinea che anche i docenti devono evitare di assumere posizioni politiche.-

-Il Consigliere Dragà evidenzia che il Poliambulatorio è un problema di tutti i cittadini, e che è d'accordo con l'Amm.ne Com.le che si deve trovare una soluzione urgente, anche se tampone. Spiega, poi, la sua posizione, essendo la stessa andata all'incontro presso la Scuola Media, e che in quella circostanza non ha detto alcuna parola. Riferisce, quindi, che il Comune di Valguarnera non ha bisogno di re o di regine, in quanto ha delle menti pensanti. Fa presente, infine, che l'Amm.ne Com.le, in casi come questi, deve coinvolgere la minoranza.-

-Il Consigliere D'Angelo sottolinea che stasera si aspettava un documento scritto preparato dal gruppo di minoranza contro l'operato della Fidelio. Evidenzia, poi, che, se la minoranza preparerà questo documento, il suo gruppo è d'accordo. Fa presente, altresì, che i docenti non avrebbero dovuto aizzare i genitori contro l'Amm.ne Com.le. Evidenzia, ancora, che si è volutamente teso un agguato al Sindaco, tenuto conto che non avrebbe dovuto trapelare la notizia del sopralluogo, e qualcuno, invece, ha tramato alle spalle del Sindaco invitando all'incontro persone che non dovevano essere presenti. Riferisce, poi, che nessuno ha rispettato in quell'occasione il Sindaco, tenuto anche conto di quello che il Sindaco sta facendo in merito a questa problematica.-

-Il Consigliere Auzzino evidenzia che, dalla discussione di stasera, siano emerse, da quell'incontro alla Scuola Media, due versioni: quella del Sindaco e quella del gruppo di minoranza. Lo stesso crede, a quella riferita dal Sindaco, in quanto quest'ultimo ha sempre avuto rispetto per i Consiglieri Com.li, informandoli sempre in 1^ Commissione. Evidenzia, inoltre, che quanto propone la minoranza è quello che vuole l'Amm.ne Com.le, e, cioè: il ripristino di tutti i precedenti servizi al Poliambulatorio; la qualità dei servizi; e la ristrutturazione del Poliambulatorio. Riferisce, poi, che l'obiettivo della maggioranza è quello di riportare la sanità a Valguarnera. Invita, infine, tutti a sedersi insieme e discutere attraverso la 1^ Commissione.-

-Il Presidente Scozzarella evidenzia che stasera si sta facendo, da parte della minoranza, la difesa dell'incontro presso la Scuola Media. Si chiede, poi, quale era lo scandalo se si fossero utilizzati, per qualche mese, durante l'estate, alcuni locali della Scuola Media, per trasferire temporaneamente il Poliambulatorio. Evidenzia, quindi, come non si riesca a capire perché gli insegnanti fossero presenti in un pomeriggio, che non c'era scuola, e si chiede chi li avesse autorizzati in tal senso. Sottolinea, infine, che il Consiglio Com.le, invitato in tal senso dal Sindaco, deve formulare insieme una proposta, con un preciso documento dove risulti un atto di indirizzo all'Amm.ne Com.le.-

-Il Consigliere Speranza contesta la nota del Sindaco in merito all'incontro presso la Scuola Media per il Poliambulatorio. Evidenzia, poi, che tutti, cittadini o insegnanti, hanno diritto di esprimersi liberamente, in quanto tutti sono liberi di parlare in tutte le sedi. Fa presente, quindi, che è vergognoso quello che ha detto il Sindaco nella sua lettera. Evidenzia, altresì, che non si divide una Comunità e che, se dei cittadini hanno protestato, gli stessi avevano diritto di farlo. Sottolinea, inoltre, che il tavolo tecnico doveva essere convocato subito. Sottolinea, ancora, che, se il Sindaco aveva idea di qualcosa che non andava, doveva andare dal Procuratore della Repubblica. Evidenzia che oggi c'è un problema di libertà e di democrazia in questo Paese. Evidenzia, inoltre, che lo stesso aveva invitato il Sindaco ad andare dal Prefetto di Enna per risolvere la problematica in esame. Si chiede che colpa avevano insegnanti e genitori se hanno protestato. Fa presente che il problema doveva essere risolto in maniera diversa, e che il Sindaco doveva convocare subito un tavolo tecnico. Ribadisce che i genitori e gli insegnanti non hanno colpe e che non si può dividere una Comunità. Sottolinea, poi, che l'Amm.ne Com.le ha il dovere di ascoltare tutti e che il Sindaco deve, quindi, fare sintesi. Evidenzia, inoltre, che è stato un errore quello di dire che il problema era stato risolto, e che erano stati trovati i locali occorrenti presso le Suore. Fa presente che non era detto che si dovesse trovare un unico locale dove allocare 118, guardia medica e prestazioni sanitarie. Evidenzia, altresì, che le soluzioni prospettate, del Boccone del Povero e della Scuola Media, non erano praticabili. Sottolinea che i vari servizi del Poliambulatorio potevano essere sistemati in locali diversi.

-Esce il Consigliere Arena (presenti: 11).-

-Entra il Consigliere Bentivegna (presenti: 12).-

Chiede di dire all'ASP che deve ritornare tutti i servizi che ci sono sempre stati. Evidenzia, ancora, che tutti i servizi amm.vi dell'ASP potrebbero essere portati all'interno della Sede Municipale. Invita, infine, ad essere chiari con i vertici dell'ASP.-

-L'Assessore Trovato evidenzia che l'Amm.ne Com.le non solo chiederà il mantenimento dei servizi del Poliambulatorio, ma anche il suo potenziamento. Riferisce, poi, che non ha mai assistito ad un Consiglio Comunale, in cui si è parlato con tanta veemenza nei confronti di un Sindaco. Sottolinea, altresì, come il Paese sia venuto appena fuori da una gestione monocratica. Evidenzia, ancora, che stasera il Consigliere Speranza è andato oltre, con il suo comportamento, nei confronti del Sindaco. Rileva, inoltre, che il Consigliere Speranza ha proposto soluzioni a cui l'Amm.ne Com.le aveva già pensato. Rimarca, quindi, che il Sindaco, piuttosto, deve essere lodato per quello che sta facendo. Conclude, infine, dicendo che l'Amm.ne Com.le ha trovato una soluzione tampone per venire incontro alle necessità dei cittadini.-

-Il Consigliere Bentivegna riferisce che si sente indignato nell'udire il Consigliere Speranza che tira in ballo lo stesso ed il Sindaco, tenuto conto che Speranza è stato Consigliere anche nella passata Amm.ne Com.le. Lamenta, altresì, che le condizioni del Poliambulatorio sono pessime da tanto tempo, e che nessuno ha mai detto o fatto niente per risolvere le varie problematiche della citata struttura. Invita, poi, la minoranza a far lavorare in pace il Sindaco, e, alla fine, si vedranno i risultati. Evidenzia, inoltre, che questo Sindaco dà l'anima nel suo lavoro.-

-Il Sindaco Draia, avuta la parola, fa presente di aver apprezzato l'intervento del Consigliere Profeta, che ha evidenziato che sarebbe necessario unire tutte le forze per trovare la soluzione e, quindi, un locale da adibire per il Poliambulatorio.-

-Il Presidente Scozzarella sospende, alle ore 19,40, i lavori del Consiglio Comunale per tumulti in aula. Invita, poi, il Segretario Generale a mandare alla Prefettura di Enna tutti i verbali del Consiglio Comunale, dove c'è stata qualche sospensione dei lavori per tumulti in aula.-

-Alla ripresa, alle ore 19,47, sono presenti n. 11 Consiglieri ed assenti n. 4 Consiglieri (Oliveri, Castoro, Arcuria ed Arena).-

-Il Sindaco Draia, avuta la parola, riferisce che l'intervento del Consigliere Speranza si commenta da solo, e che è indignata, prima, come donna e mamma, e, poi, come Sindaco, per i gesti e le parole del Consigliere Speranza. Evidenzia, poi, che mai nessun uomo in trentadue anni si era permesso di puntarle il dito con tanta rabbia. Chiede, quindi, al Presidente del Consiglio di tenere sotto controllo tali comportamenti per evitare che si ripetano, tenuto anche conto che, se il Consigliere Speranza chiede il rispetto delle regole, prima deve essere lui stesso a rispettarle. Riferisce, inoltre, che non c'è da vergognarsi nel dire come sono avvenuti realmente i fatti. La stessa riferisce, altresì, che non ha mai impedito a nessuno di parlare o di esprimere le proprie opinioni; ma, relativamente al sopralluogo nei locali della Scuola Lanza, la stessa precisa soltanto che, in un pomeriggio senza rientro, gli insegnanti ed i genitori non dovevano trovarsi lì, avendo il Vice - Sindaco concordato con il Dirigente Scolastico un sopralluogo del tutto riservato e che martedì 17 il problema si sarebbe dovuto affrontare nel Consiglio d'Istituto. Ciò poteva essere confermato dal Presidente del Consiglio d'Istituto, con il quale la stessa si era sentita telefonicamente. Rimarca, altresì, che, per Legge, ed in base al numero degli abitanti residenti a Valguarnera, l'ASP deve mantenere determinati servizi ad un Comune come Valguarnera. Precisa, poi, che la stessa è anche andata dal Prefetto, per chiedere un aiuto in merito. Fa, quindi, presente che l'Amm.ne Com.le ha, per ora, trovato una soluzione tampone. Invita, poi, tutti a sedersi insieme attorno ad un tavolo tecnico, per esaminare la situazione di ogni immobile comunale e cercare di trovare, così, i locali idonei. Evidenzia, inoltre, che mancano, al momento, i locali per tre specialistiche. Infine, riferisce che la proposta del Consigliere Speranza è la stessa di quella che il Sindaco aveva anticipato nel primo intervento.-

-Il Consigliere Auzzino sottolinea che il Consigliere Speranza ha fatto una proposta già pensata dall'Amm.ne Com.le. Fa presente che il suo gruppo propone che si continui a discutere del problema nell'ambito della 1^a Commissione, invitando il Presidente del Consiglio Comunale a convocare tale 1^a Commissione. Invita, infine, tutti i 15 Consiglieri ad essere attivi per trovare la soluzione del problema.-

-Il Consigliere Speranza riferisce che lo stesso ha rispetto per l'attuale Sindaco e per tutti gli altri precedenti Sindaci. Evidenzia, poi, che non intende chiedere scusa al Sindaco, perché sarebbe come ammettere una colpa. Fa presente, poi, che lo stesso ha rispetto per le donne e per le Istituzioni. Rileva, quindi, che tutti i servizi del Poliambulatorio non hanno motivo di stare in un unico immobile. Ricorda, inoltre, che ci sono troppe Scuole e che qualche Scuola, per risparmiare, si potrebbe chiudere. È d'accordo, poi, che occorra fare una seria ricognizione delle strutture scolastiche. Riferisce, inoltre, che una delle soluzioni al problema del Poliambulatorio potrebbe essere quella di trovare la disponibilità in qualche immobile privato. Invita, altresì, l'Amm.ne Com.le ad utilizzare tutte le risorse umane presenti nel territorio, per trovare la soluzione ai vari problemi presenti. Invita, infine, l'Amm.ne Com.le a convocare un tavolo tecnico, nel quale la minoranza è disponibile a dare un contributo.-

-Esce il Consigliere Ruta (presenti: 11).-

-L'Assessore Trovato evidenzia che non si trova d'accordo ad utilizzare queste figure esterne, quando, all'interno dell'Ente, ci sono tanti Amm.ri e Funzionari, che possono benissimo dare il loro contributo. Evidenzia, inoltre, che la soluzione trovata dall'Amm.ne Com.le è, per ora, provvisoria, in attesa che si trovino altri locali comunali idonei.-

-Il Consigliere Auzzino non condivide quanto detto da Speranza, nel senso che non si devono trovare le soluzioni all'esterno, quando all'interno ci sono tanti tecnici ed amm.ri che potrebbero suggerire soluzioni. Conclude dicendo che, in futuro, si vedrà se è opportuno e necessario trovare suggerimenti all'esterno.-

-Il Consigliere Bentivegna evidenzia che, anche se non è contrario affinché i locali possano essere trovati in immobili diversi, rileva che è opportuno che tutti questi servizi stiano in un unico immobile.-

-Il Presidente Scozzarella suggerisce di non escludere completamente l'ipotesi di consultare qualche cittadino esperto esterno per dare i necessari suggerimenti.-

-Esce il Consigliere Arcuria (presenti: 10).-

-Il Vice-Sindaco Greco fa presente che l'ASP suggerisce di trovare un unico immobile, dove allocare tutti i servizi del Poliambulatorio.-

-Il Presidente Scozzarella chiude l'argomento dicendo che convocherà alla 1^a Commissione sia i tecnici comunali e gli Amm.ri com.li, ma anche qualche eventuale esperto cittadino esterno, nel caso ci fosse la necessità.-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

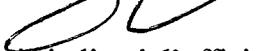
Dr. Stefano Bertivegna



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

IL PRESIDENTE

Geom. Enrico Scozzarella



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alfredo Verso



ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 26.05.2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Valguarnera C. _____

L'Impiegato Responsabile
